



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

ORDINANZA N. 9 GIUGNO DEL 12 GIUGNO 2026

VISTO l'art. 4-bis del decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024 recante "*Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della Giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, come successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante "*Misure urgenti in materia di giustizia*", a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, nonché dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026 n. 50;

VISTI, in particolare, il comma 5 del citato articolo 4-bis, il quale stabilisce che "*Per l'espletamento dei suoi compiti, il commissario straordinario ha, sin dalla data di registrazione del decreto di nomina da parte della Corte dei conti, con riferimento a ogni fase del programma e a ogni atto necessario per la sua attuazione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari. Il commissario straordinario opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Si applica l'articolo 17-ter del citato decreto-legge n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010*", nonché il comma 3, lett. d), a norma del quale il Commissario straordinario provvede all'attuazione del Programma Carceri anche mediante il subentro negli interventi infrastrutturali già programmati o in corso alla data del provvedimento di nomina;

VISTO, altresì, il comma 4 del citato articolo 4-bis, a norma del quale "*L'approvazione dei progetti da parte del commissario straordinario sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori. Per i procedimenti autorizzatori in materia di tutela ambientale i termini sono dimezzati. Per i procedimenti autorizzatori relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici il termine per l'adozione di autorizzazioni, pareri, visti e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorsi i quali, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. Se le autorità competenti richiedono chiarimenti o elementi integrativi, i termini di cui al terzo e al quarto periodo sono sospesi fino al ricevimento di quanto richiesto. Se sorge l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura*

tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al commissario straordinario e i termini di cui al terzo e al quarto periodo sono sospesi fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali prosegue comunque il procedimento autorizzatorio”;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, “**Direttiva Appalti**”);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, così come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, “**Codice dei Contratti**”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria;

VISTO il Programma dettagliato degli interventi, predisposto ai sensi del comma 2 dell’art 4-bis del D.L. n. 92/2024 ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2025 (di seguito, “**Programma Carceri**”) e, in particolare, la Linea 1 del Programma Carceri, che individua sette interventi prioritari, già avviati dal Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria del Ministero della giustizia, finalizzati alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza di istituti penitenziari e, in particolare, quello relativo ai lavori di completamento di un padiglione detentivo da 200 posti presso la Casa Circondariale di Agrigento – CUP: J48G26000000001;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, in data 17 aprile 2026, è stata stipulata apposita Convenzione tra il Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria e la Società Invitalia - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “**Invitalia**”) affinché quest’ultima, nella sua funzione di centrale di committenza qualificata, possa essere attivata per accelerare l’attuazione di tutti gli interventi ricompresi nel Programma Carceri;

CONSIDERATO che, ai fini della pronta e completa attuazione degli interventi di cui alla Linea 1 del Programma Carceri, in linea con le previsioni di cui all’articolo 2.2 lett. b) della predetta Convenzione, è stato siglato apposito Protocollo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario, Invitalia e il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO ALTRESÌ che, per quanto concerne gli interventi della Linea 1, ai sensi dell'art. 2, del Piano delle Attività, Allegato 1 alla predetta Convenzione, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria continuerà a svolgere le funzioni di stazione appaltante avvalendosi di Invitalia quale centrale di committenza, che, ai sensi dell'art. 62 e 63 del Codice dei Contratti, potrà predisporre, indire, gestire ed aggiudicare, per suo conto, tutte le procedure d'appalto volte all'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e/o forniture, strumentali alla realizzazione dei suddetti interventi;

VISTA l'Ordinanza n. 7 del 11 giugno 2026, con la quale il Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria, in applicazione di quanto pattuito nel suddetto Protocollo, nonché nella Convenzione sopra citata, ha autorizzato il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ad avvalersi di Invitalia quale centrale di committenza per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione della procedura di gara indicata in epigrafe nonché ad avvalersi dei poteri derogatori ivi indicati;

CONSIDERATO che, nella precitata ordinanza, sono state individuate le deroghe, in particolare al Codice dei Contratti, necessarie al fine di garantire l'adozione di misure straordinarie e di semplificazione delle procedure di affidamento degli appalti, posta l'esigenza - connaturata alla situazione di emergenza, come rilevata dalla legge - di massima celerità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, necessario, trattandosi di interventi già avviati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, individuare detto Dipartimento come soggetto attuatore degli interventi ricompresi nella Linea 1 del Programma Carceri;

VISTA la nota prot. n. 223.U del 11 luglio 2025, con cui sono state preventivamente comunicate al precitato Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le modalità operative di attuazione degli interventi della Linea 1;

VISTA la nota prot. n. 177.U del 17 giugno 2025, con cui, tra l'altro, è stato chiesto al Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria - Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria, nonché alla Direzione generale detenuti e trattamento, un approfondimento istruttorio finalizzato a verificare se, ai fini dell'avvio e/o della prosecuzione dei lavori occorrenti alla realizzazione degli interventi allo stato previsti dal Programma Carceri, fosse necessaria l'adozione di provvedimenti di autorizzazione, di pareri, visti e/o nulla osta, ovvero se fosse necessario l'avvio di procedimenti autorizzatori in materia di tutela ambientale e/o di beni culturali e paesaggistici;

VISTA la risposta prot. n. m_dg.DAP23/07/2025.0322134.U del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria - Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;

VISTA la nota prot. n. 231.E del 1° aprile 2026 e successiva integrazione del 28 aprile 2026 (prot.n. 373) e dell'11 giugno 2026, con cui il precitato Dipartimento ha trasmesso il DIP ed un nuovo QE relativo ai lavori di completamento di un padiglione detentivo da 200 posti presso la Casa Circondariale di Agrigento;

DISPONE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'importo per la realizzazione dell'intervento ammonta, complessivamente, ad € 20.000.000,00, di cui € 14.744.701,47 per progettazione e lavori ed € 5.285.817,45 per somme a disposizione, secondo il quadro economico che segue:

CC AGRIGENTO				
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN PADIGLIONE DETENTIVO DA 200 POSTI				
CUP: J48G26000000001				
Relativo ai seguenti procedimenti				
QUADRO ECONOMICO				
A	IMPORTI - LAVORAZIONI (a CORPO)	%	Rif	Importo
A1	Opere EDILI	51,30%		6.728.118,47 €
A2	Opere IMPIANTISTICHE	48,70%		6.387.124,05 €
	di cui Oneri per la MANODOPERA			4.624.434,32 €
A4	IMPORTO TOTALE LAVORAZIONI SOGGETTI A RIBASSO		A1 + A2	13.115.242,52 €
B	IMPORTI - SERVIZI	%	Rif	Importo
B1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.			973.696,82 €
B2	IMPORTO TOTALE SERVIZI SOGGETTI A RIBASSO		35% B1	340.793,89 €
C	IMPORTI - COSTI non soggetti a ribasso	%	Rif	Importo
C1	Costi della sicurezza [art. 5, co. 1, let. b) -Al. 1.7 del D.Lgs. 36/2023]	5,00%	A4	655.762,13 €
C2	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	65,00%	B1	632.902,93 €
C3	IMPORTO TOTALE COSTI non soggetti a ribasso		C1 + C2	1.288.665,06 €
D	TOTALE IMPORTI LAVORI		A4 + C1	13.771.004,65 €
D1	TOTALE IMPORTI SERVIZI		B1	973.696,82 €
D2	TOTALE IMPORTI LAVORI + SERVIZI		D + D1	14.744.701,47 €
D3	TOTALE IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO		D - C3 + D1	13.456.036,41 €
E	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	%	Rif	Importo
E1	Alaccamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	1,00%	D2	147.447,01 €
E2	Imprevisti	9,81%	D2	1.446.725,68 €
E3	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità.		E4 + E5	814.722,82 €
E4	di cui Ufficio Direzione Lavori			583.068,38 €
E5	di cui Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione			231.654,44 €
E6	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023. (Appalto Lavori)	1,50%	D2	221.170,52 €
E7	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023.			296.517,67 €
E8	Contributo ANAC [Art. 1, comma 67, L. n. 266 del 2005]			800,00 €
E9	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023. (Appalto Servizi)	2,00%	B1 + E3 + E7	41.698,75 €
E10	CCF - Collegio Consultivo Tecnico (Allegato V.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36)	0,50%		68.855,02 €
E11	Costi per incremento della manodopera e delle indennità per l'esecuzione di tutti i lavori in numero 3 turni di 8 ore, anche notturni, festivi;			268.657,61 €
E12	Premio accelerazione di cui all'art. 126 c. 2 del D.Lgs. 363/2023			16.525,21 €
IVA ed eventuali altre imposte				
E13	Contributo previdenziale 4% [su servizi professionali di progettazione, verifica, commissioni] ____ OVE PREVISTO	4,00%	E3 + E7 + E10	47.203,82 €
E14	IVA 10% [su lavori, imprevisi, maggiorazione prezzi, lavori in economia e premio accelerazione]	10,00%	D + E2 + E12	1.523.425,55 €
E15	IVA 22% [su servizi professionali, progettazioni, verifiche, allaccamenti, accordi bonari] ____ OVE PREVISTO	22,00%	E1 + E3 + E7 + E10 + E11	361.548,87 €
F	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		Somma (E1...E15)	5.255.298,54 €
TOTALE PROGETTO				D2 + F
				20.000.000,00 €

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, pari a € 20.000.000,00, si provvede a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Marco Doglio